



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 16 del 17 GEN. 2018

OGGETTO: Giudizio Scarmatto Hector Horacio e Scarmatto Sosirè Stephanie. Ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 1095/2017 della Corte di d'Appello di Messina. Conferimento incarico legale.

Il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano, Sig. Francesco Calanna, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017,

l'anno duemiladiciotto il giorno DIEIASSETTE del mese di GENNAIO,
alle ore 12,40, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla I DIREZIONE Affari Generali, Legali e del Personale

Servizio Affari Legali

OGGETTO:

Giudizio Scarmatto Hector Horacio e Scarmatto Sosirè Stephanie. Ricorso alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 1095/2017 della Corte di d'Appello di Messina. Conferimento incarico legale.

PREMESSO che, con sentenza n. 1095/2017, la Corte d'Appello di Messina, seconda Sezione Civile, in parziale riforma della sentenza di primo grado, ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni derivanti dal sinistro verificatosi il 23.12.2008 sulla S.P. 162, in località Giancola S. Bartolomeo di Sant'Agata di Militello, a causa di una buca non segnalata, liquidati in euro 21.846,74 oltre interessi, rivalutazione e spese di giudizio;

CHE, con nota prot. n. 44016/17 del 22.12.2017, l'avv. Maria Sinagra ha rappresentato l'opportunità, da parte di questo Ente, di proporre ricorso per Cassazione ai sensi dell'art. 360 n. 5 cpc essendo, la sentenza, affetta da errori relativi all'applicazione e all'interpretazione di norme processuali, oltre che a discostarsi dalla giurisprudenza prevalente, orientata in materia difforme rispetto alle risultauze del giudizio in oggetto,e, infine, anche per non aver valutato il fatto che gli appellanti abitassero in quella zona e conoscessero perfettamente i luoghi;

CHE con la stessa nota l'Avv Maria Sinagra, quale difensore dell'Ente nel giudizio in oggetto ha comunicato di non poter patrocinare dinanzi alla Corte di Cassazione;

CHE pertanto, per la tutela dei propri diritti e interessi, questa Città Metropolitana intende ricorrere avverso alla suddetta sentenza avvalendosi del patrocinio di un legale di fiducia dell'Ente, individuato nell'Avv.

EMILIA ANTICO, con studio in
CAPO D'ORLANDO (ME) via NINO BIXIO, 14 cui
riconoscere ogni e più ampia facoltà di legge;

CHE, per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'Avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito,

a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacchè è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F. , venga emanato ogni due anni;
CHE occorre impegnare la somma necessaria per il versamento del contributo unificato e dei previsti diritti per l'ammontare complessivo di euro 1.036,00 al cap. 2260 del predisponendo bilancio metropolitano, dando atto che trattasi di spesa urgente e indifferibile dalla cui mancata adozione deriverebbe danno grave per l'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, a norma degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22/6/2016, dell'inesistenza di conflitti di interesse;

Si propone che il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella parte narrativa del presente provvedimento;

PROPORRE ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 1095/2017 della Corte d'Appello di Messina, nei confronti di Scarmatto Hector Horacio e Scarmatto Sosirè Stephanie;

CONFERIRE il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente individuato nell'Avv. EMILIA ANTICO con studio in PAPO D'ORLANDO (ME) - VIA NINO BIXIO, 14, cui riconoscere ogni e più ampia facoltà di legge, con facoltà di domiciliazione presso altro studio professionale;

DARE ATTO che, per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'Avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate , come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio; fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F. , venga emanato ogni due anni;

IMPEGNARE la somma di € 1.036,00 al cap. 2260 del predisponendo bilancio metropolitano, dando atto che trattasi di spesa urgente e indifferibile dalla cui mancata adozione deriverebbe danno grave per l'Ente;

CHE, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento ed in considerazione delle procedure connesse al cd. bilancio armonizzato, il pagamento del contributo unificato, dei bolli e dei diritti di giudizio, sarà disposto in relazione alla maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito, secondo il seguente prospetto:

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2018						1.036,00

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Esercizio	Missione 1	Progr. 11	Titolo I	Macro Agg. 1-3	Siope 1331	Importo
2018						1.036,00

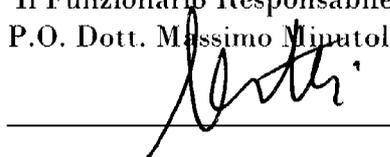
DARE MANDATO al Dirigente della I Direzione - Servizio Affari Legali - di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Direttivo

Dr. di Gennaro Nunziata



Il Funzionario Responsabile
P.O. Dott. Massimo Minutoli



Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 08/1/2018

LA DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

LA DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

- favorevole

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 15-01-2018
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 5 Importo € 103600
Disponibilità Cap. 1760 Bil. 1018
Messina 15/01/2018 Il Funzionario

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 15-01-2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 15/01/2018 Il Funzionario

Il Dirigente della II Direzione f.f.

Affari Finanziari e Tributari

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri
D.ssa Maria Grazia Nulli

Il Dirigente della II Direzione f.f.

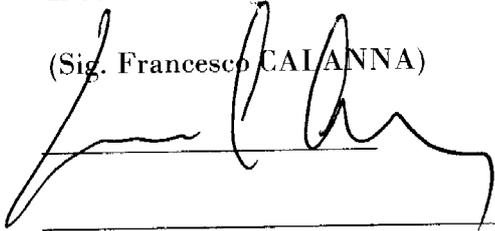
Affari Finanziari e Tributari

IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri
D.ssa Maria Grazia Nulli

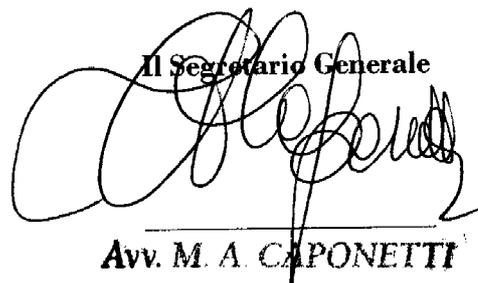
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Sig. Francesco CALANNA)



Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che il presente decreto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Messina il _____, per _____ giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
